

Data:



Regione Umbria

Giunta Regionale

Al Responsabile della GSA
Dott.ssa Milena Tomassini
Direzione Regionale Salute, Welfare.
Organizzazione e risorse umane.
Servizio Programmazione economico - finanziaria, degli
investimenti e controllo di gestione delle Aziende Sanitarie

SEDE

e pc
Al Direttore della Direzione Regionale
Risorse finanziarie e strumentali. Affari generali e rapporti
con i livelli di governo
Dott. Giampiero Antonelli

SEDE

Prot. N

REGIONE UMBRIA - Giunta regionale -

Prot. Uscita del 27/06/2016

nr. 0136223

Classifica: V.6



GIUNTA REGIONALE

Direzione Regionale
Risorse finanziarie e strumentali.
Affari generali e rapporti con i
livelli di governo

Servizio - Controllo di gestione,
analisi finanziarie e bilancio
economico-patrimoniale

Dott.ssa Gemma Ambrosi

REGIONE UMBRIA
VIA M. Angeloni, 61
06124 PERUGIA

TEL. 075 504 6443
FAX 075 504 5568
gambrosi@regione.umbria.it

**Oggetto: Bilancio di esercizio 2015 della Gestione Sanitaria Accentrata –
Certificazione del terzo responsabile regionale ai sensi dell'art. 22
comma 3 lettera d) punto ii del D. Lgs 118/2011 - Integrazione.**

Si allega alla presente la relazione integrativa della certificazione esposta in
oggetto.

Cordiali saluti.

Gemma Ambrosi

REGIONE UMBRIA

Relazione del soggetto terzo in merito alla certificazione relativa al Bilancio di esercizio 2015 della GSA, riadottato con D.D. n. 5582 del 23/06/2016 - Regione Umbria - art. 22, comma 3, lettera d), punto ii, del D.Lgs. 118/2011.

Il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 pubblicato in G.U. n. 172 del 26.7.2011 al Titolo II disciplina “i principi contabili generali e applicati per il settore sanitario”.

Le disposizioni di tale Titolo, ai sensi dell’art. 19, sono volte a disciplinare le modalità di redazione e di consolidamento dei bilanci da parte degli enti coinvolti nella gestione della spesa finanziata con le risorse destinate al Servizio Sanitario Nazionale anche al fine di garantire che tali enti concorrano al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica sulla base di principi di armonizzazione dei sistemi contabili e dei bilanci.

Tra gli enti a cui fa riferimento il Titolo II, l’art. 19 comma 2 individua al punto b) le Regioni per quanto riguarda la parte del finanziamento del servizio sanitario regionale gestito direttamente. Più precisamente, l’art. 22 della citata disposizione chiarisce che le Regioni che esercitano la scelta di gestire direttamente una quota del finanziamento del proprio servizio sanitario individuano nella propria struttura organizzativa uno specifico centro di responsabilità, denominato “Gestione Sanitaria Accentrata” (d’ora in poi GSA), deputato all’implementazione ed alla tenuta di una contabilità di tipo economico-patrimoniale atta a rilevare, in maniera sistematica e continuativa, i rapporti economici, patrimoniali e finanziari intercorrenti fra la singola regione e lo Stato, le altre regioni, le aziende sanitarie, gli altri enti pubblici ed i terzi vari, inerenti le operazioni finanziate con risorse destinate ai rispettivi servizi sanitari regionali.

Vista l’entrata in vigore del Decreto al 1.01.2012 la Giunta Regionale, con atto n. 1594 del 16.12.2011, ha individuato il responsabile della GSA presso la Regione.

Il D.Lgs. 118/2011 e le ulteriori specifiche contenute nei Decreti del 17 settembre 2012 e del 20 marzo 2013 del Ministero della Salute di concerto con il MEF, dettagliano gli adempimenti in capo al Responsabile della GSA.

Inoltre lo stesso D.Lgs. 118/2011 prevede all’art. 22 comma 3 lettera d) l’individuazione di un responsabile regionale da intendersi come terzo rispetto al responsabile della GSA, con compiti di certificazione rispetto alle rendicontazioni trimestrali e annuali della GSA presso la Regione.

A tal fine, con DGR n. 742 del 25 Giugno 2012, la Giunta Regionale ha individuato il dirigente del Servizio Controllo di gestione, analisi finanziarie, economiche e patrimoniali, quale terzo responsabile regionale con riferimento alla GSA presso la Regione Umbria.

Il compito del Terzo certificatore regionale è finalizzato, alla certificazione dell'adempimento degli obblighi previsti per il Responsabile della GSA dalla normativa vigente.

In particolare, in sede di rendicontazione annuale, il Terzo certificatore è tenuto a verificare:

- a) la regolare tenuta dei libri contabili e della contabilità;
- b) la riconciliazione dei dati GSA con le risultanze del bilancio finanziario;
- c) la riconciliazione dei dati di cassa;
- d) la coerenza dei dati inseriti nei modelli ministeriali di rilevazione statistica dei conti con le risultanze della contabilità;
- e) la corrispondenza del bilancio alle risultanze della contabilità.

Tutto ciò premesso:

- vista la documentazione fornita dalla GSA relativa alla riadozione del bilancio d' esercizio dell'anno 2015 redatto sulla base dei dati di consuntivo risultanti dal Disegno di Legge al "Rendiconto generale dell'amministrazione regionale per l'esercizio finanziario 2015" adottato con DGR n. 697 del 21/06/2016;
- visto quanto è stato già rendicontato nei trimestri precedenti;
- ad integrazione della precedente certificazione inviata con nota prot. N. 0113620 del 27/05/2016;

si certifica quanto segue

1. con riferimento all'art. 20, c. 2, lett. a), del D. Lgs. 118/2011, dall'analisi dei dati di consuntivo del rendiconto regionale 2015 si rilevano disallineamenti imputabili al mancato perfezionamento delle procedure ministeriali di assegnazione del finanziamento sanitario intervenute dopo la scadenza dei termini per l'adozione dei provvedimenti di variazione del bilancio, come si evince dalla relazione sulla gestione del responsabile della GSA allegata al rendiconto GSA.
2. i fatti gestionali della GSA, relativi all'esercizio così come riportati nei documenti contabili forniti a supporto della rendicontazione annuale, sono stati registrati nel

libro giornale e imputati ai conti relativi a singole categorie di valori omogenei, provvedendo alla rilevazione dei costi, dei ricavi e delle variazioni negli elementi attivi e passivi del patrimonio;

3. nella documentazione trasmessa, sono stati prodotti schemi di raccordo tra i dati finanziari e quelli relativi alla contabilità della GSA, con riferimento ai capitoli di entrata e di uscita rientranti nel perimetro Sanità, che consentono la verifica dei dati contenuti nel modello CE; viene data inoltre evidenza, della coerenza tra residui attivi e passivi, reiscrizioni e totale crediti e debiti esposti nello stato patrimoniale finale;
4. il saldo del conto cassa al 31/12/2015 corrisponde al fondo di cassa presente sul conto di Tesoreria - Gestione Sanità;
5. i dati esposti nel bilancio della GSA (CE, SP e nota integrativa), corrispondono alle risultanze della contabilità riconciliati con i dati finanziari di consuntivo;
6. i dati da riportare nei modelli da trasmettere al Ministero derivano dalle risultanze della contabilità riconciliati con i dati finanziari di consuntivo.
7. per le verifiche relative alle procedure e controlli interni si rimanda a quanto previsto dai percorsi attuativi della certificabilità;

Dott.ssa Gemma Ambrosi



Perugia 27 giugno 2016